



Brescia, 11/05/2021
Prot.137/2021

Verbale dell'Assemblea dei Soci del Comitato di Brescia, Croce Rossa Italiana

In data 29.04.2021 in seconda convocazione, ha luogo l'Assemblea dei Soci del Comitato di Brescia della Croce Rossa Italiana, in modalità online.

L'Assemblea, regolarmente convocata con comunicazione **prot. n. 104 del 08/04/2021** e inviata a tutti i soci del Comitato attraverso il portale GAIA, affissa nella bacheca della sede del Comitato e pubblicata sul sito internet del Comitato, ha per ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) **Approvazione verbale seduta 20/12/2020;**
- 2) **Nomina revisore dei conti;**
- 3) **Programma attività;**
- 4) **Varie ed eventuali.**

L'Assemblea è presieduta dalla Presidente del Comitato, Carolina David, alla presenza dei Consiglieri Marta Prandelli, Elvira Bandera ed Emanuele Pea.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla volontaria Anna Rita Rossi.

Alle ore 20:45 circa si apre l'assemblea con la lettura dei sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa.

A seguire, Carolina David, Presidente del Comitato, informa l'assemblea che la seduta viene registrata ai soli fini della verbalizzazione e le presenze vengono acquisite dalla volontaria Jasmine Jannelli.

La Presidente Carolina David dà il benvenuto a tutti con un particolare saluto ai quasi sessanta neo-volontari che hanno ultimato lo scorso marzo il corso di accesso. A partire da novembre 2020 sono stati completati quattro corsi d'accesso - un quinto si sta ancora svolgendo - per un totale di circa centocinquanta nuovi volontari entrati a far parte del nostro Comitato e ancora molti aspirano ad entrare nella nostra Associazione.

Si passa alla trattazione del punto all'ODG relativo alla **nomina del Revisore dei Conti**.

Prende la parola la Consigliera Elvira Bandera che illustra la funzione del Revisore dei Conti la cui nomina, che dura tre anni, è in immediata scadenza. Sono stati interpellati alcuni candidati e si è orientati verso uno in particolare che ha accolto la richiesta con grande disponibilità e coinvolgimento tanto da proporsi di svolgere l'incarico gratuitamente. La funzione, che richiede professionalità e preparazione, viene solitamente remunerata in linea con parcelle professionali; colpisce perciò la disponibilità del ragioniere Emilio Pelò che condividendo i valori di Croce Rossa vuole farsi partecipe in questo modo.

Interviene Rosanna Tognazzi dell'ufficio amministrativo sottolineando che per lo stesso incarico si siano ricevuti preventivi di parcella significativi.

Elvira Bandera richiede all'assemblea dei soci l'approvazione alla nomina del ragioniere Emilio Pelò a Revisore dei Conti del nostro Comitato. L'assemblea approva all'unanimità.

Si passa al punto dell'ODG relativo alle **Elezioni del consigliere**. Prende la parola la Presidente Carolina David ricordando che come da comunicazioni, è fissata al 30/05/2021 la data dell'elezione del nuovo consigliere a seguito delle dimissioni nell'agosto scorso del consigliere Alberto Sutera. Le elezioni - inizialmente fissate a novembre 2020 - erano state sospese dal Consiglio Direttivo Regionale in funzione alle restrizioni adottate per il contrasto alla pandemia e reindette al 30 maggio 2021, data unica fissata dal Consiglio Direttivo Regionale per tutte le elezioni che si svolgeranno nei Comitati della Lombardia. Sabato 1° maggio verranno affissi gli elenchi elettorali attivo e passivo; la propria candidatura va presentata entro il 16 maggio indirizzandola al Presidente del Comitato.

Può candidarsi il volontario attivo che abbia tre mesi di anzianità in Croce Rossa - da nuovo statuto del 2019 adeguato alla nuova normativa del Terzo Settore. Visto che tre mesi sono sicuramente insufficienti a conoscere e comprendere la realtà del nostro Comitato e quali siano il ruolo e i compiti di un consigliere, il Consiglio Direttivo è disponibile a dare tutte le informazioni del caso a chi volesse presentare la propria

candidatura. L'attuale Consiglio Direttivo resterà in carica ancora per un anno ed è necessario integrare la nuova figura mancante all'interno del Consiglio Direttivo.

Si passa alla **Programmazione delle attività**: due anni fa il nostro comitato ha presentato la propria candidatura e un progetto per l'inserimento di quattro **giovani del Servizio Civile Universale** desiderosi di operare nel nostro comitato. Inizieranno il 30 aprile - per la durata di 12 mesi - coordinati dalla referente del Servizio Civile Universale del nostro comitato Tiziana Chiamone.

Prende la parola la volontaria Tiziana Chiamone illustrando il ruolo che le quattro volontarie assumeranno nel corso di quest'esperienza, certamente arricchente sia per loro sia per noi grazie al supporto che potranno dare durante questi 12 mesi, impegnate ognuna per 25 ore alla settimana e orientate a sostenere le attività che già svolgiamo nel comitato quali il trasporto sanitario ed emergenziale, e a potenziare le attività di informazione e formazione alla popolazione in vari ambiti. Confidiamo nella loro calorosa accoglienza.

Carolina David rinnova l'invito ad una calorosa accoglienza di queste giovani, come dei nuovi cinque colleghi dipendenti che da poco sono entrati nel nostro comitato a seguito della nuova convenzione con AREU. A tutti loro vorremo dare tutta la nostra collaborazione fattiva ed emotiva.

Prende la parola la vicepresidente Marta Prandelli che procede a presentare i nuovi progetti:

- Il nostro comitato ha appena concluso una piccola **operazione di cooperazione decentrata di Croce Rossa Italiana**. Croce Rossa Italiana è attivata tramite Delegati di Cooperazione Internazionale in vari ambiti e luoghi, in particolare dove una società consorella di Croce Rossa o Mezza Luna Rossa richieda l'intervento della Federazione Internazionale CR, del Comitato Internazionale CR o di Società consorelle laddove non riesca autonomamente a dare una risposta immediata ed efficace sul proprio territorio di competenza. Questo accade nel caso di società nazionali di piccole dimensioni e in crescita o che si trovano ad operare in contesti emergenziali gravi quali guerra, disastri naturali o gravi carestie. I Delegati operano così in loro supporto trasferendo competenze, formazione, fondi e tutte le risorse necessarie per portarle a poter operare in modo indipendente.

Da alcuni anni è nato il programma di Cooperazione decentrata, sotto la supervisione dell'ufficio di Cooperazione Internazionale di Croce Rossa Italiana, per rendere partecipi anche i comitati locali nell'aiutare lo sviluppo di queste società consorelle, creando partenariati internazionali tra comitati locali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

A novembre del 2020 siamo stati contattati da IO ACCOLGO – rete di associazioni ed enti presenti nella provincia di Brescia che opera per rendere consapevole la cittadinanza delle problematiche dell'immigrazione – impegnata in un'operazione di raccolta di vestiario destinata ai migranti soccorsi lungo le rotte migratorie. Vista l'esperienza del nostro comitato nella raccolta di vestiario inviato in Bosnia di due anni fa, ci chiedevano supporto informativo e la creazione di un ponte diretto con la Croce Rossa di Bihać, in Bosnia ed Erzegovina. Questo comitato dislocato lungo la rotta balcanica è impegnato in prima linea per il soccorso sanitario, le attività di RFL e non solo di persone migranti e popolazione locale, sia utilizzando un'unità mobile e individuando gli insediamenti dislocati sul territorio (squats) dove i migranti si rifugiano in attesa di poter riprendere il loro viaggio, sia nella gestione del centro di accoglienza di Lipa, dove i migranti vengono assembrati e ricevono gli aiuti essenziali.

Tramite il nostro Delegato della CRI in loco, il nostro comitato ha potuto far da tramite con la Croce Rossa di Bihać per far arrivare a destinazione all'inizio del 2021 il carico di 33 bancali di vestiario raccolti.

Sempre con la rete IO ACCOLGO è partita una raccolta fondi che ha raggiunto € 33.000,00 che andranno a finanziare specifici progetti che insieme abbiamo individuato, delineando così le prime fasi di una nuova collaborazione internazionale tra il nostro comitato e la Croce Rossa del cantone dell'Una Sana dove si trova il comitato di Bihać.

Marta Prandelli proietta e condivide alcune immagini dei due progetti finanziati dai fondi raccolti:

- Supporto alla Croce Rossa dell'Una Sana € 15.000,00 per l'acquisizione di riserve di cibo, acqua, e ingredienti per la preparazione di pasti caldi nelle cucine della Croce Rossa; distribuzione di pasti per circa 10.000 persone per 10 giorni continuativi, compreso il supporto logistico per il trasporto dei pasti dalle cucine al campo di Lipa a 25 km di distanza e agli insediamenti squat dislocati nella regione.
- Supporto al Comitato di CR locale di Bosanski Petrovac, paesino crocevia della rotta balcanica a 30 km dal campo di Lipa. Nel comitato locale della Croce Rossa opera la volontaria Sonja (per tutti ora "Mamma

Sonja"). Nel paese ormai svuotato e abitato esclusivamente da una popolazione anziana, la Croce Rossa si trova ad operare su due fronti: prendersi cura sia della popolazione residente, fragile e ormai sfinita sia di un costante flusso di persone in continuo stato di necessità emergenziale che fuggendo attraversa i loro territori. L'unità mobile è fatta da due volontarie che di casa in casa forniscono beni di prima necessità e assistenza sanitaria e cibo, impiegando l'auto di una volontaria e avendo come sede di Croce Rossa un edificio fatiscente. € 8.000,00 dei fondi già raccolti con IO ACCOLGO è stato stanziato per 150 confezioni alimentari e 180 confezioni igieniche per la popolazione, 20 divise e zaini di primo soccorso in dotazione per i volontari e un PC per l'ufficio RFL del comitato di Bosanski Petrovac.

Tramite la rete di IO ACCOLGO è stato trovato un donatore anonimo – una famiglia bresciana – che ha stanziato € 20.000,00 per l'acquisto di un'auto 4x4 per favorire il lavoro e consentire di raggiungere anche di zone più impervie del territorio dove i migranti si rifugiano.

Obiettivo per i prossimi anni con la rete IO ACCOLGO sarà riuscire a finanziare la ristrutturazione della sede Croce Rossa di Bosanski Petrovac.

Marta Prandelli esprime tutta la sua emozione nel presentare questi progetti: forte è l'emozione del volontariato e del sentirsi appartenente a Croce Rossa; sono nostri colleghi che si stanno adoperando tantissimo in una situazione emergenziale incredibile che si trascina da anni, in uno scenario politico complicatissimo, cercando di aiutare con tutto quello di cui dispongono. La speranza è di poterli incontrare un giorno e andare a trovarli in loco e scambiare con loro esperienze di volontariato.

Questo è il primo progetto che abbiamo chiuso; ha mostrato la Croce Rossa e il nostro comitato in un ruolo diverso da quello in cui dall'esterno veniamo identificati. Questo ruolo di coordinamento logistico, di ponte internazionale e di cooperazione non è conosciuto da altri, ora lo è maggiormente e di questo vado fiera.

Il secondo progetto è portato avanti con il **Tavolo Alimentare**, in collaborazione con il Comune di Brescia, Caritas Diocesana, Maremosso Cauto e – con una progettazione ancora in divenire - anche con Università Cattolica di Brescia, in risposta all'emergenza alimentare con richiesta sempre crescente di supporto. Passi in avanti nell'interlocuzione con l'assessorato e gli enti sul territorio per la costituzione di un **Osservatorio Permanente**, dove possano sedere in modo perenne gli attori citati, e primo passo verso l'avvio di una ricerca e analisi del territorio - per valutare quanto sono cambiate le esigenze delle famiglie che si rivolgono alle nostre associazioni/enti, quale la risposta che il territorio sta o non sta riuscendo a dare e che dovrà dare - per individuare quelle persone o famiglie cui fino ad ora non siamo riusciti a dare una risposta.

E' un'altra occasione di lavoro in rete che ci insegna molto sulla nostra capacità di essere presenti sul territorio e riconosciuti nel nostro ruolo, e insegna che in questa situazione di gravissima emergenza sociale ed economica che stiamo vivendo lavorare in rete, lavorare insieme è l'unica risposta possibile.

Tutto ciò è sostenuto dal grandissimo lavoro che il nostro Sportello Sociale ha fatto nell'ultimo anno, al lavoro che soprattutto Silvia e Mariangela stanno portando avanti, per cercare di rispondere a bisogni cui un anno e mezzo fa non pensavamo di poter rispondere, entrando in costante relazione con i servizi sociali del nostro territorio. Obiettivo del consiglio direttivo è rendere le attività dello sportello solidale sempre più strutturate.

Abbiamo appena concluso dopo molti mesi il corso di Operatore Sociale Generico – tenuto online. Stiamo concludendo incontri con i nuovi Operatori Sociali per capire come orientare le prossime azioni del comitato in materia sociale. A giugno partirà un corso di Operatore Sportello Sociale CRI, accessibile a chi ha la qualifica di OSG.

Sempre in tema di formazione ricorda che a fine marzo si è chiuso il corso SSE in attesa di esame; il 14 maggio si chiuderà il corso TS e il 15 maggio verrà aperto un nuovo corso SSE; il 7 maggio partirà il nuovo corso OPEM.

Prendere la parola Livia Giuliano referente della SOL di Protezione Civile del nostro Comitato, per illustrare il nuovo **progetto Relief** che coinvolgerà l'area emergenza e l'area sociale che sarà coordinato da Cristina Prandelli. Parte dalla necessità in situazioni di emergenza di avere da subito un censimento dei bisogni della popolazione per poter assolvere al nostro compito di portare aiuto intervenendo con aiuti alimentari, aiuti strumentali, supporto economico per consentire la ripresa di una vita normale dopo una situazione di emergenza. Il progetto ha una storia antica perché CRI ha sempre cercato di attivarsi in questo modo durante le fasi di emergenza. Ora in Lombardia si partirà con un'analisi dettagliata del territorio - da parte dei singoli



comitati e con l'adozione di strumenti comuni e univoci; la Lombardia sarà regione pilota del progetto. L'emergenza che stiamo attraversando ha dimostrato che i fabbisogni della popolazione identificati sul posto sono spesso più gravosi di quanto prevedibile, richiedendo un impegno più elevato per darne risposta. Questo perché l'emergenza non ha colpito geograficamente un territorio circoscritto (come per un terremoto, alluvione) ma è di più ampia portata, rendendo necessario un lungo lavoro di preparazione ma che se ben avviato può dare una risposta adeguata.

Attualmente la nostra SOL sta seguendo nell'emergenza le attività di supporto ai centri vaccinali, del controllo della temperatura all'accesso all'ospedale civile e al tribunale. La gestione comprende le attivazioni dei volontari; chiedo a tutti di volersi segnare nei turni con un certo anticipo e quando si è sicuri evitando di cancellarsi all'ultimo minuto perché questo crea dei problemi nelle attivazioni.

Carolina David rimarca la necessità di onorare la disponibilità una volta registrati per un servizio e a non ritirarsi all'ultimo minuto – salvo i casi di impedimenti importanti – perché ciò mette in crisi l'organizzazione del servizio e in difficoltà i colleghi.

Prende la parola Chiara Beccalossi referente per le attività presso l'ospedale civile e i centri vaccinali della nostra città che dà conferma del buon andamento del servizio, riconosciuto e lodato sia dalla Provincia sia dagli Ospedali Civili di Brescia grati della collaborazione con Croce Rossa. L'attività presso i centri vaccinali ci vede impegnati presso il Centro Brixia Fiera ogni sabato pomeriggio con la presenza di almeno 20 volontari per ognuno dei due turni e un martedì al mese al centro di via Morelli, fino al termine della campagna vaccinale. Proseguiremo per tutto maggio e probabilmente anche in seguito il supporto all'Ospedale Civile di Brescia. Tutti i turni sono visibili su Gaia, si registra una buona partecipazione dei volontari ma si estende a tutti l'invito ad unirsi.

Carolina David sottolinea quanto queste attività che da un anno portiamo avanti in emergenza – aggiungendo il supporto agli istituti scolastici per gli accessi agli esami di maturità, la settimana di presenza alla stazione di Brescia per la distribuzione di mascherine, la presenza nei luoghi deputati nelle giornate del FAI, siano un segno tangibile della vicinanza della Croce Rossa Italiana alle istituzioni e alla popolazione in molti modi. Per testimoniare questa vicinanza l'8 maggio sarà nuovamente esposta in Loggia la nostra bandiera, in occasione della Giornata Mondiale della Croce Rossa, e in tutta Italia alcuni monumenti verranno illuminati di rosso.

Prende la parola il consigliere giovane del nostro comitato Emanuele Pea, per parlare di alcuni dei progetti portati avanti dal gruppo dei giovani. Siamo stati nuovamente contattati dal Fondo Ambiente Italiano di Brescia che ci chiede supporto nelle giornate di apertura FAI del 15 -16 maggio in alcuni luoghi della provincia per il controllo di accessi con misurazione della temperatura e la gestione dei visitatori all'interno dei luoghi/monumenti. Prevediamo tre turni al giorno per due volontari a turno; i turni verranno pubblicati in Gaia.

Sempre in tema di arte, il progetto presentatovi mesi fa per la realizzazione di un **grande murale sul muro di cinta della nostra sede** sta volgendo al termine: studenti dell'Accademia di Belle Arti - corso di pittura - ci presenteranno i loro elaborati sviluppati insieme ai loro docenti che avranno per tema la storia o i principi fondamentali CRI. Altri studenti del corso di grafica hanno sviluppato opere sul tema del nostro emblema. Speriamo di poterli mostrare presto a voi e alla cittadinanza quando la sede sarà finalmente inaugurata.

Carolina David interviene per precisare che la realizzazione del murale è vincolata all'esecuzione preventiva di opere di consolidamento del muro; in attesa di ricevere alcuni preventivi per l'esecuzione, chiede se qualcuno può coinvolgere appassionati d'arte per sponsorizzarne la realizzazione. Nel caso il contatto è Emanuele Pea.

Emanuele Pea spiega che l'impegno economico richiesto dipenderà dall'opera in sé e dalla superficie che potrà occupare (16-30-45 mt di lunghezza a seconda dell'opera) per costi di consolidamento (rimozione vecchio intonaco e rifacimento), colori e attrezzi di alcune migliaia di Euro.

Da qualche mese Emanuele Pea si è preso in carico la gestione delle pagine social del nostro comitato. Insieme ad un gruppo di lavoro sta dando vita ad un progetto di narrazione delle attività quotidiane svolte nel comitato; sono tantissime e non c'è di esse una rappresentazione né all'esterno del comitato né tra noi volontari.

Nelle prossime settimane Emanuele Pea contatterà i delegati e referenti di attività per co-raccontare e descrivere tutti i servizi che ogni giorno svolgiamo per la comunità. Chi volesse entrare nel gruppo di lavoro contatti Emanuela Pea.

Carolina David descrive quanto sia difficile comunicare all'esterno cosa facciamo con la sola presentazione di numeri e dati, difficile descrivere le emozioni, rappresentare il nostro impegno quotidiano; ecco l'importanza di testimoniare alla cittadinanza in questo modo, per far comprendere a pieno il nostro operato.

Si è data prima comunicazione dell'assunzione dei nuovi dipendenti per il servizio AREU; questa l'occasione per dare un saluto ai due dipendenti che hanno terminato con noi il 26 aprile, per andare a lavorare in AREU. Restano da noi come volontari, a sostegno della nostra attività: sono Marco Ruffoni e Gianluca Tomei. Carolina David fa loro i complimenti per questo traguardo della loro vita professionale e inviata a un plauso comune per far sentire la nostra vicinanza.

Marta Prandelli precisa che Gianluca Tomei e Marco Ruffoni restano come volontari e referenti dell'attività sanitaria del comitato: Marco riorganizzando la BAM e la gestione delle manifestazioni. Interviene Marco Ruffoni per riferire che insieme a Gianluca Bertoni e Francesco Bellingeri sta iniziando quest'attività.

Si passa a trattare le Varie ed eventuali. La parola passa ad Alberto Sutera in merito ai **lavori della nuova sede**, che riferisce di quanto ormai il grosso del lavoro sia stato fatto e si stia lavorando sulle finiture. Sono arrivati gli arredi della sala grande, presto il montaggio di proiettori e impianto audio con l'aiuto dei volontari Marco ed Ennio; mentre l'impianto di videosorveglianza che è attivo da mesi nelle parti interne, va ultimato per le parti esterne. Questo per quanto compete a noi. Anche i lavori affidati all'impresa sono quasi ultimati con la sistemazione del magazzino e del garage di tutti i mezzi che è operativo. Sul retro è ultimata la pavimentazione in ghiaio o cordolo, non ancora accessibile l'area perché avendo appena rimosso il modulo prima presente restano detriti di demolizione. L'invito è a tutti non avvicinarsi a quest'area, prima della completa rimozione e pulizia che avverrà presto. Una volta fatto l'intero retro sarà accessibile.

In sospenso: - la riparazione di tre portoni vecchi del magazzino, al quarto è stata montata la porta sezionale elettrica e la completa funzionalità del cancello carraio elettrico soggetto a rottura di alcune parti meccaniche che rompendosi lo lasciano bloccato in posizione aperto.

- l'impianto fotovoltaico (20 pannelli sul tetto) non ancora allacciato alla rete. Stiamo prendendo contatti per ricevere informazioni su iter tecnico e burocratico per poterci allacciare alla rete

Per il resto tanti lavori di piccola manutenzione, eseguiti dai nostri volontari, tra questi Morris Lussignoli e Nicola Barrale insieme a tanti altri.

Insieme a Paolo Massoletti si sta provvedendo al **ripristino delle radio su tutti i nostri mezzi**, con l'obiettivo di dotarli tutti di radio Croce Rossa (ad eccezione della Punto). Tutte le ambulanze sono già dotate di radio in modello digitale, così la Dacia automedica, che hanno una serie di prestazioni – non presenti nelle radio analogiche – che vanno dalla geolocalizzazione per la gestione della remoting mappa da parte della Sala Operativa alla gestione di messaggistica e funzioni ampliate di comunicazione.

Sono terminati i lavori del nuovo giardino antistante la sede.

Marta Prandelli si augura che una volta terminati gli ultimi lavori delle aree esterne e realizzato il murale

si potrà usufruire di questi spazi per attività esterna e per momenti di condivisione.

Proseguendo con l'elenco delle attività, illustra l'attività di "In viaggio con CRI" portata avanti durante l'emergenza e sospesa a causa dell'esaurimento dei fondi, che verrà ripresa sperando nella copertura di un bando. E' iniziata due anni fa e è conosciuta come "Komen", perché finanziata da Susan Komen Onlus, che non potrà supportarci quest'anno perché non è stato possibile realizzare l'evento di raccolta fondi. Nonostante la limitata copertura che il nostro comitato potrà destinare a quest'attività, Il Consiglio Direttivo ha deciso comunque la sua riattivazione, riconoscendo l'utilità del servizio alla popolazione e quanto sia carico di significati per la nostra azione di volontariato.

Prende la parola Loredana Covolo referente dell'attività "In viaggio con CRI" che spiega la natura del servizio: si tratta di accompagnamento di pazienti oncologici presso i centri di cura per le terapie. A cavallo tra un servizio sanitario e sociale, di accompagnamento e non solo trasporto, offriamo loro la nostra compagnia e li supportiamo in un momento molto difficile della loro vita. Sulla base dell'esperienza passata abbiamo constatato quanto il servizio sia gradito.

Stiamo partendo con la formazione dei nuovi volontari che saranno operativi tra fine maggio e inizio giugno.

Marta Prandelli informa che inizierà a breve il percorso di formazione per poter svolgere l'attività "In viaggio con CRI". Per i nuovi volontari che stanno ultimando il corso di accesso e non potranno seguire questa specifica formazione, valuteremo la possibilità di affiancamento con un volontario formato per conoscere l'attività. Questo se sarà ripristinata la possibilità che il servizio venga svolto da due volontari, per le restrizioni di prevenzione alla pandemia e per non esporre più del dovuto i pazienti, già in stato di fragilità, a tutela della loro salute.

Carolina David informa che a breve verranno attivati nuovi corsi di formazione per l'attività di RFL.

Ennio Roversi chiede come poter accedere al garage dei mezzi in caso di sospensione della corrente o malfunzionamento della porta sezionale e se la scelta di lasciare la pavimentazione del parcheggio sul retro a ghiaio non lasci spazio alla ricrescita della vegetazione o alla formazione di fanghiglia in caso di piogge.

Alberto Sutera risponde che i portoni sezionali sono dotati - all'interno - di una leva di sblocco per consentire il sollevamento a mano - tramite corde o catene - delle porte. Poiché lo sblocco è interno, si può accedere dalla porta, tramite le chiavi custodite in segreteria.

Per vincolo urbanistico dobbiamo lasciare a superficie drenante l'area del parcheggio sul retro; con l'impresa era stata valutata l'ipotesi di ripulire dalla vegetazione l'area e farne parcheggio utilizzabile, procedendo con una base carrabile ricoperta con strato di ghiaio compatto, soluzione già presente in molti parcheggi comuni. Anche l'area giardino deve rimanere superficie drenante, da qui la scelta dei ciotoli e del prato artificiale drenante.

Ettore Filippini chiede se il parcheggio sia ora utilizzabile e se verranno messi cartelli di divieti di sosta nel piazzale.

Carolina David conferma l'utilizzo del parcheggio (previa pulizia dell'area di rimozione del modulo) perciò entrando e riuscendo per ora sempre dallo stesso senso. A breve verrà apposta la segnaletica per definire le zone consentite.

Alle ore 22.25, terminata la riunione, la Presidente Carolina David, ringrazia e saluta tutti i volontari ricordando l'anno duro passato e il proseguo della condizione di emergenza, e congeda l'assemblea.

In fase di redazione del verbale ci si rende conto che durante l'assemblea non si è provveduto



all'approvazione del verbale dell'assemblea precedente, come da punto 1 all'ODG. Si procederà nel corso della prossima assemblea

Il segretario verbalizzante
Anna Rifa Rossi

La Presidente
Carolina David